

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 1 febbraio 2024, n. 5

**Decreto legislativo n. 152/2006, articolo 172, comma 4. Esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti dell'Ente di Governo dell'Ambito territoriale ottimale n° 2 "Biellese, Vercellese, Casalese": nomina del commissario ad acta e disposizioni conseguenti**



**ATTO 5/2024/XI**

**DEL 01/02/2024**

## **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**OGGETTO:** Decreto legislativo n. 152/2006, articolo 172, comma 4. Esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti dell'Ente di Governo dell'Ambito territoriale ottimale n° 2 "Biellese, Vercellese, Casalese": nomina del commissario ad acta e disposizioni conseguenti.

Premesso che il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, recante "Norme in materia ambientale", in particolare, stabilisce che:

- all'articolo 149-bis (Affidamento del servizio), l'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica e, alla successiva scadenza della gestione di ambito, al fine di assicurare l'efficienza, l'efficacia e la continuità del servizio idrico integrato, dispone l'affidamento al gestore unico di ambito entro i sei mesi antecedenti la data di scadenza dell'affidamento previgente;
- all'articolo 172, comma 3, in sede di prima applicazione, al fine di garantire il conseguimento del principio di unicità della gestione all'interno dell'ambito territoriale ottimale, l'ente di governo dell'ambito, nel rispetto della normativa vigente e fuori dai casi di cui al comma 1, dispone l'affidamento al gestore unico di ambito ai sensi dell'articolo 149-bis alla scadenza di una o più gestioni esistenti nell'ambito territoriale il cui bacino complessivo affidato sia almeno pari al 25 per cento della popolazione ricadente nell'ambito territoriale ottimale di riferimento;
- all'articolo 172, comma 4, qualora l'ente di governo dell'ambito non provveda nei termini stabiliti agli adempimenti di cui ai commi 1, 2 e 3 o, comunque, agli ulteriori adempimenti previsti dalla legge, il Presidente della Regione esercita, dandone comunicazione al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente, determinando le scadenze dei singoli adempimenti procedurali e avviando entro trenta giorni le procedure di affidamento.

Preso atto che:

- con nota prot. 1928 del 29 dicembre 2023 il Presidente di EgATO2 ha comunicato che nella seduta del 21 dicembre 2023, con deliberazione n. 997, la proposta recante "Approvazione del Piano d'Ambito 2024-2053" non è stata approvata dalla Conferenza di EgATO2 per mancanza del *quorum* deliberativo dell'unanimità dei consensi, richiesto in ottemperanza all'art. 10, comma 4, della

Convenzione istitutiva dell'Ente;

- con deliberazione n. 998 di pari data la Conferenza di EgATO2 ha deliberato che *“Non ci sono ad oggi le condizioni tecniche per votare sul punto all’ordine del giorno (punto n. 11 – Gestore unico d’ambito. Scelta del modello di gestione), fino all’approvazione del Piano d’Ambito”*;

- con nota prot. 1912 del 22 dicembre 2023, la Conferenza di EgATO2 è stata convocata per il giorno 22 gennaio 2024 con all’ordine del giorno i medesimi argomenti della seduta del 21 dicembre 2023.

Dato atto che con nota prot. 12 del 15 gennaio 2024 a firma dell’Assessore regionale con delega all’Ambiente, previa informativa alla Giunta regionale, si è diffidato l’EgATO *“ad approvare, entro il termine di 8 giorni, ogni documento o elaborato comunque denominato propedeutico all’affidamento della gestione, nonché ad adottare ogni atto necessario ad avviare la procedura di affidamento del servizio”*.

Preso atto che nella seduta convocata per il 22 gennaio 2024, la Conferenza di EgATO2 non ha deliberato in merito al modello di gestione.

Dato atto che, in conseguenza, il Presidente della Regione Piemonte, vista l’urgenza di assicurare l’adozione di tutti gli atti necessari a garantire il conseguimento del principio di unicità della gestione all'interno dell'ambito territoriale ottimale n. 2 “Biellese, Vercellese, Casalese” ai sensi dell’articolo 149bis del d.lgs. n. 152/2006, nella seduta del 31 gennaio 2024 ha informato la Giunta regionale, ricevendone condivisione, della necessità di procedere, ai sensi dell’articolo 172, comma 4 del d.lgs. n. 152/2006, all’esercizio dei poteri sostitutivi mediante la nomina di un commissario *ad acta*:

- individuato nella persona del sig. Andrea Fluttero, in quanto in possesso di adeguata esperienza amministrativa, nonché delle necessarie sensibilità e competenza in materia ambientale, conoscenza del mondo imprenditoriale, con particolare riferimento a servizi pubblici, acquisite nel corso dello svolgimento di importanti incarichi istituzionali e amministrativi;

- al quale attribuire un compenso di euro 22.500,00, parametrato al 60 per cento del trattamento economico lordo annuo spettante al direttore dell’EgATO2 commisurato proporzionalmente alla durata dell’incarico scadente il 31 luglio 2024, il cui onere complessivo è posto a carico della dell’EgATO2 ai sensi di quanto stabilito dall’articolo 172, comma 4, del d.lgs. n. 152/2006;

- al quale attribuire, al fine di dare attuazione agli adempimenti di cui al comma 3 del citato articolo 172 e agli atti necessari ad essi propedeutici, i compiti di approvare, in esito alla ricognizione dello stato di attuazione e di avanzamento degli atti ad oggi assunti dall’EgATO2, il Piano d’Ambito 2024-2053, comprensivo di tutti gli elaborati come elencati dall’articolo 149, comma 1 del d.lgs. 152/2006, nonché di avviare le procedure per l’affidamento del servizio idrico integrato all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 “Biellese, Vercellese, Casalese” al gestore unico di ambito ai sensi dell'articolo 149-bis del decreto legislativo n. 152/2006 entro il termine massimo del 31 luglio 2024.

Ritenuto, pertanto, di nominare il sig. Andrea Fluttero quale commissario *ad acta* nei termini sopra descritti.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto l’onere complessivo è posto a totale carico dell’EgATO2, ai sensi dell’articolo 172, comma 4, del d.lgs. 152/2006.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

vista la legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, recante “Disciplina dell'organizzazione degli uffici

regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;  
vista la legge regionale n. 13 del 20 gennaio 1997 recante “Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti locali ai sensi della legge 5 gennaio 1994, n. 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche”;  
vista la legge regionale n. 7 del 24 maggio 2012 recante “Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani”;  
visti gli articoli 149, 149-bis e 172 del d.lgs. n. 152/2006;

*decreta*

- 1) di esercitare il potere sostitutivo nei confronti dell'Ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 “Biellese, Vercellese, Casalese” (di seguito EgATO2), ai sensi dell'articolo 172, comma 4, del d.lgs n. 152/2006, al fine di garantire il conseguimento del principio di unicità della gestione all'interno dell'Ambito con l'affidamento del servizio al gestore unico ai sensi dell'articolo 149-bis del medesimo decreto;
- 2) di nominare, per le finalità di cui al punto 1) e secondo quanto indicato in premessa, il sig. Andrea Fluttero quale commissario *ad acta* presso l'EgATO2 con il compito di adottare, in esito alla ricognizione dello stato di attuazione e di avanzamento degli atti ad oggi assunti dall'EgATO2, tutti gli adempimenti necessari per approvare il Piano d'Ambito 2024-2053, comprensivo di tutti gli elaborati come elencati dall'articolo 149, comma 1 del d.lgs. 152/2006, nonché avviare le procedure per l'affidamento del servizio idrico integrato all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 “Biellese, Vercellese, Casalese” al gestore unico di ambito ai sensi dell'articolo 149-bis del decreto legislativo n. 152/2006 entro il termine massimo del 31 luglio 2024;
- 3) di stabilire che l'incarico di commissario *ad acta* decorrerà dalla data di notifica del presente provvedimento e terminerà il 31 luglio 2024;
- 4) di stabilire che per lo svolgimento dei compiti di cui al punto 2) il commissario *ad acta* si avvalga delle strutture e delle risorse dell'EgATO2;
- 5) di stabilire che al commissario *ad acta* è corrisposto un compenso di euro 22.500,00, parametrato al 60 per cento del trattamento economico lordo annuo spettante al direttore di EgATO2 commisurato proporzionalmente alla durata dell'incarico, il cui onere complessivo è posto a totale carico dell'EgATO2 ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 172, comma 4 del d.lgs. n. 152/2006;
- 6) di dare atto che, a fare data dalla trasmissione del presente decreto, l'EgATO2 deve astenersi dall'assumere deliberazioni, determinazioni o qualunque altro atto, comunque denominato, in potenziale contrasto con i compiti affidati al commissario *ad acta*;
- 7) di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio di provvedere alla trasmissione del presente provvedimento all'EgATO2, al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, nonché all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
- 8) che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 40 del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Presidente,  
Fi.to digitalmente da On. Alberto Cirio